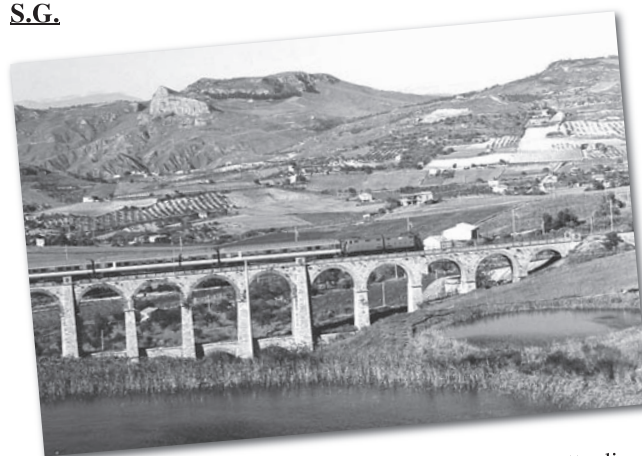


# VIAGGIARE IN TRENO

Servizi e novità da TrenItalia

S.G.



cui vanno aggiunti otto euro. Infine, con Amica, si può ottenere un rimborso, fino alla partenza, con una trattenuta del 20% oppure il rilascio di un bonus integrale.

## SALVATAGGIO DEL BIGLIETTO

Con questa formula permette di salire a bordo dei treni con posti esauriti, senza pagare la soprattassa.

## STAMPA A CASA IL BIGLIETTO

Si tratta di un servizio ancora in fase sperimentale grazie al quale è possibile acquistare i biglietti e gli abbonamenti per il trasporto regionale direttamente sul sito [www.trenitalia.com](http://www.trenitalia.com) e stamparli a casa, dal proprio Pc, evitando così stressanti code, senza doverli poi convalidare. Per utilizzare il nuovo servizio è necessario disporre di un indirizzo di posta elettronica, essere correttamente registrati sul sito nell'Area Clienti e disporre di una delle carte di credito indicate. I passaggi da seguire sono semplici e veloci. Per acquistare un biglietto di corsa semplice o un abbonamento ordinario basta, infatti, completare il web-form disponibile nella sezione «Orario e acquisto» del sito e pagare con la carta di credito. Dopo questa operazione si riceverà via e-mail un file, in formato pdf, che conferma il pagamento e costituisce la ricevuta del biglietto o dell'abbonamento. La ricevuta, correttamente, permetterà, senza ulteriori convalide, di viaggiare sul treno scelto. Il biglietto, nominativo, incedibile e non rimborsabile, potrà essere utilizzato anche su un treno di uguale categoria, entro le tre ore successive a quello inizialmente scelto. Le ricevute del biglietto e dell'abbonamento devono essere sempre esibite, se richieste, al personale addetto al controllo, con un valido documento di riconoscimento.

## UN TRENO PER L'EUROPA

Con soli 25 euro, prezzo Smart un per posto a sedere di 2° classe, è possibile raggiungere direttamente Monaco con i treni internazionali in partenza da Napoli, Roma, Firenze, Bologna, Venezia, Verona, Padova e Milano. Lo stesso prezzo Smart è disponibile anche per chi parte da Milano per Stoccarda, Francoforte, Mainz, Bonn, Colonia, Dusseldorf e Dortmund. E anche per chi vuole raggiungere Vienna ancora più posti disponibili a prezzo Smart. Solo 29 euro per posto a sedere di 2° classe per chi

parte da Roma, Firenze, Bologna o Venezia per Vienna. Stessa offerta Smart sui treni che collegano Napoli, Roma, Firenze, Bologna, Venezia, Verona, Padova con Innsbruck e sul treno da Venezia a Salisburgo. I biglietti a prezzo Smart, acquistabili fino a sette giorni prima della partenza, sono in numero limitato, non possono essere rimborsati e la data di viaggio non può essere modificata.

## SERVIZI PER I DISABILI E SALE BLU

I clienti con disabilità possono fare riferimento alle Sale Blu (i recapiti telefonici possono essere richiesti al Call-Center 892021 o alle stazioni e agli uffici informazioni di Trenitalia) oppure chiamare il numero unico nazionale 199.30.30.60. Le Sale Blu, oltre a fornire tutte le informazioni necessarie, organizzano l'assistenza per il viaggio nella stazione di partenza e in quella di arrivo con le seguenti modalità: disponibilità di sedie a rotelle per la clientela; servizi di guida e di accompagnamento ai treni e all'uscita della stazione; carrelli elevatori, ove disponibili, di salita e discesa dalle carrozze; e, su richiesta, servizio di portabagagli limitatamente ad un collo.

## COME OTTENERE ASSISTENZA

Il servizio di assistenza può essere richiesto telefonando al Numero Unico Nazionale 199 30 30 60:

- 1 ora prima della partenza (non oltre le ore 20 per i treni in partenza entro le 8.00 a.m. del giorno successivo) solo per i collegamenti tra le stazioni di Torino P.N., Milano Centrale, Verona P.N., Venezia S.L., Trieste Centrale, Bologna Centrale, Genova P.P., Firenze S.M.N., Roma Termini, Ancona Centrale, Bari Centrale, Napoli Centrale, Reggio Calabria Centrale, Messina Centrale e Palermo Centrale;

- 12 ore prima della partenza per i collegamenti con le altre stazioni del circuito assistenza disabili.

Per i viaggi internazionali le richieste vanno inoltrate alle Sale Blu delle stazioni dove fermano i treni prescelti, oppure alla Sala Blu di Roma Termini (tel. 06 4881726, lunedì - venerdì, dalle 7 alle 21) con un preavviso di 24 ore prima della partenza. Il servizio è garantito, previo accordo con la Sala Blu, se ci si presenta in stazione 30 minuti prima della partenza.

## RENDERE EFFICACE IL NUMERO DI EMERGENZA EUROPEO

112 è il numero telefonico europeo d'urgenza



Il Parlamento europeo ha approvato una dichiarazione che chiede alla Commissione di mettere a disposizione le risorse necessarie per garantire un servizio 112 efficace in tutta l'UE, al fine di ridurre le sofferenze e le perdite di vite umane negli incidenti quotidiani e nelle catastrofi. Aprendo il turno di votazioni, il Presidente ha annunciato all'Aula che, avendo raccolto oltre 512 adesioni da parte dei deputati, la dichiarazione scritta sul numero di emergenza europeo 112 è diventata una posizione ufficiale del Parlamento. Riconoscendo l'importanza del numero d'emergenza europeo creato nel 1991 per tutti i cittadini che circolano liberamente nell'Unione europea, il Parlamento invita gli Stati membri e la Commissione «ad avviare le procedure e mettere a disposizione le risorse necessarie per garantire un servizio 112 efficace in tutta l'UE». A loro parere infatti, l'Unione europea deve dotarsi di telecomunicazioni di emergenza interoperabili di alta qualità «al fine di ridurre le sofferenze e le perdite di vite umane negli incidenti quotidiani e nelle catastrofi». Il Parlamento chiede poi alla Commissione di far valutare da organi indipendenti «l'effettivo stato di attuazione del 112 in tutta l'Unione europea». La invita, inoltre, a trattare la questione delle telecomunicazioni di emergenza coinvolgendo tutte le politiche interessate (telecomunicazioni, sanità, sicurezza interna, protezione civile, trasporti e turismo), seguendo l'esempio dei paesi che affrontano la questione in modo nuovo e innovativo.

# SOS 112

## MALPENSA UN AEROPORTO IN GRANDE MANOVRA

S.G.

Le grandi manovre sull'aeroporto di Milano Malpensa stanno aprendo molte opportunità alle compagnie low-cost. Con il probabile parziale disimpegno di Alitalia dallo scalo Milanese saranno numerose le rotte disponibili per altre compagnie. Ryanair si è fatta subito avanti offrendo un piano di investimenti ragguardevole. Proposta che ha contemporaneamente bloccato la trattativa con la Regione Piemonte interessata ad aumentare la capacità dell'aeroporto di Torino-Caselle in favore della compagnia Irlandese. Sul tavolo la regione aveva messo un investimento di venti milioni di euro da ripartire in cinque anni. Coinvolti nel progetto anche provincia e comune di Torino che erano pronti a fornire facilitazioni di carattere fiscale per ottenere l'insediamento. Con le carte ormai scoperte la partita decisiva si giocherà sul piano della politica. Se il piano industriale proposto da Alitalia diventerà operativo, gli aeroporti del nord Italia sono già pronti a rendere «virtuoso» il disimpegno della compagnia di bandiera, offrendo investimenti ed opportunità agli numerosi operatori disponibili sul mercato.



I contatti e recapiti di riferimento:

COMITATO PROMOTORE PETIZIONE RAI

Rue Rouppe, 4 - 1000 Bruxelles

Telefoni: 0477 258 765, 0498 571 213

E-mail: [comitatomotore@petizionerai.org](mailto:comitatomotore@petizionerai.org)

Sito web: <http://www.petizionerai.org>

## LA PETIZIONE "RAI, PER TUTTI, DI PIÙ" CONTINUA A CRESCERE: PIÙ FIRME, PIÙ ADESIONI!

Un gruppo di cittadini italiani residenti in Europa ha costituito il COMITATO PROMOTORE PETIZIONE RAI, per chiedere formalmente alle autorità competenti italiane del Parlamento, del Governo e della Rai l'eliminazione del criptaggio/oscuramento dei programmi Rai all'estero, e la produzione da parte del servizio pubblico radiotelevisivo di programmi specifici da e per gli Italiani all'estero.

Si tratta di un tema molto sentito dai nostri concittadini all'estero e specialmente in Europa, dato che non si è coperti dal segnale di "Rai International", ma si ricevono i tre canali Rai via satellite, mentre via cavo spesso si riceve soltanto Rai 1. In ogni caso, molti programmi vengono criptati, o meglio oscurati, per l'estero: avvenimenti sportivi come il calcio, la formula uno o le olimpiadi, ma anche film, serie televisive, cartoni animati, documentari e addirittura spazi informativi e di inchiesta come "Report". E questo dura già da tanti, troppi anni, e nonostante le reiterate proteste di molti Italiani all'estero e anche di esponenti politici di diverso segno, la situazione non solo non ha migliorato, ma sembra addirittura peggiorare: ci sono momenti in cui tutte e tre le reti Rai in Europa mostrano desolatamente uno schermo grigio, assente e indifferente all'interesse e alla sensibilità di tanti concittadini che, nonostante tutto, amano sempre il loro paese d'origine, la lingua, la cultura e l'informazione.

Il motivo di tutto questo, a detta dei responsabili, è la questione dei "diritti di trasmissione all'estero": la Rai sostiene che deve criptare una serie di programmi perché non dispone di questi diritti, che avrebbero dei costi aggiuntivi che non intendono evidentemente sostenere. Si tratterebbe quindi di un motivo economico: che però non sta in piedi,

Come detto, in questi anni sono state prese delle iniziative di protesta e di rivendicazione di questi diritti da parte di singoli cittadini, associazioni o rappresentanti politici, ma sono state ricevute solo delle risposte generiche e inconcludenti, scusandosi dietro il paravento dei "diritti di trasmissione" e le promesse di "rivedere la situazione" nei prossimi contratti da stipulare con i proprietari e distributori dei programmi. Senza ottenere finora alcun risultato!

Allora si è deciso di prendere un'iniziativa "dal basso", tenendo conto anche che finalmente la voce degli Italiani all'estero si può far sentire più forte che mai, grazie alla partecipazione diretta alle ultime elezioni politiche, con il contributo decisivo dei parlamentari eletti negli equilibri politici nazionali. Il gruppo che ha formato il Comitato Promotore ha preparato una Petizione per raccogliere intorno ad essa le firme dei cittadini italiani in Europa, e così creare una grande "massa critica" di appoggi e di adesioni, tale che non possa più essere ignorata, e che possa finalmente ottenere dei risultati concreti. L'idea è partita da alcuni italiani di Bruxelles e di altri paesi d'Europa, che senza altre forze che l'entusiasmo, la convinzione e la voglia di fare qualcosa di importante e di utile per tutti, hanno cominciato a lavorare nella massima diffusione possibile dei contenuti e degli obiettivi della Petizione, abilitando un sito web: <http://www.petizionerai.org> e un indirizzo di posta elettronica: [comitatomotore@petizionerai.org](mailto:comitatomotore@petizionerai.org). Così si invitano tutti gli interessati a sottoscrivere la Petizione, firmando i moduli da scaricare dal sito web e da mandare via posta alla sede del Comitato, o elettronicamente via e-mail, e allo stesso modo si contattano gli organi di informazione degli Italiani all'estero, le associazioni, i patronati, i rappresentanti politici e istituzionali etc. perché diano il loro appoggio e contributo attivo al successo di un'iniziativa come questa, giusta, doverosa e necessaria, di interesse per tutti i cittadini italiani all'estero e in Europa in particolare, trasversale e indipendente per tutti i tipi sensibilità politiche e sociali.

E oggi, dopo i primi mesi di lavoro, la Petizione è sempre più forte, diffusa e accettata, con varie migliaia di firme che continuano ad arrivare dal Belgio e da tanti altri paesi europei con significative presenze italiane, spesso con notevoli mostre di entusiasmo e di ringraziamento da parte di tanti connazionali. Così pure, la Petizione ha già una grande ripercussione mediatica, avendone parlato praticamente tutti i più importanti media italiani all'estero, e conta già con adesioni particolarmente significative, di membri di diversi Com.It.Es. e del C.G.I.E., di parlamentari italiani eletti in Europa, di europarlamentari e di diverse associazioni regionali, politiche, culturali. Da segnalare poi le interviste e gli interventi di vari membri del Comitato Promotore presso giornali e radio per gli Italiani, e che lo scorso 29 giugno si è svolto a Bruxelles, presso l'Istituto Italiano di Cultura, il primo grande incontro-presentazione-dibattito con la comunità italiana in Belgio e i membri del Comitato Promotore; altri incontri di questo tipo si svolgeranno nei prossimi mesi in altre località del Belgio e in altri paesi europei come la Svizzera e la Germania. Il tema dell'oscuramento dei programmi Rai e della Petizione Rai è arrivato anche al Parlamento Europeo, grazie all'intervento in sessione plenaria, il 9 luglio scorso, dell'eurodeputato belga di origine italiana Marc Tarabella, fatto che ha avuto una ripercussione notevole.

Un successo importante quindi in questi primi mesi di vita della Petizione Rai, ma tutto questo non è che l'inizio: è necessario continuare a crescere e raggiungere un numero importante di firme e di adesioni, per poter essere più forti, tutti uniti, gli Italiani in Europa ed avere così maggiori probabilità di successo, e far sì che veramente la RAI sia PER TUTTI, DI PIÙ, finalmente!